



DOTT. GIUSEPPE PIRINU Tel. 079/670790 – 079/630021 – 079671571
CONSULENTE DEL LAVORO Fax: 079/634212
VIA GIOVANNI XXIII, 13 Codice Fiscale: PRNGPP61P29I452D
07029 TEMPPIO PAUSANIA (OT) Partita IVA: 01287790909

E-mail: info@studiopirinu.it P.E.C.: g.pirinu@consulentidellavoropec.it

n° 346 Albo Consulenti del Lavoro della Provincia di Sassari

STUDIO PIRINU
Consulenti del Lavoro

www.studiopirinu.it

Ai Sig.ri Clienti dello Studio

Circolare n. 4 del 11/03/2020

OGGETTO: Emergenza “Coronavirus” - Gestione e Remunerazione delle Assenze dei Dipendenti.

La situazione emergenziale venutasi a creare impone a tutti i datori di lavoro una seria ed attenta riflessione in ordine alla gestione e remunerazione delle assenze del personale dipendente quale conseguenza delle misure adottate dal Governo. Ci si riferisce non solo a quelle situazioni di “chiusura obbligatoria” delle attività disposte per effetto dei DPCM 8 e 9 Marzo 2020, ma anche a quelle determinate dalla grave crisi che è naturale conseguenza della diffusione del virus.

In “primis” va valutata la possibilità di collocare il personale in ferie o attribuire a questi congedi o permessi, quale misura preordinata a ridurre al minimo gli spostamenti. È quanto raccomandato dai citati DPCM che invitano i datori di lavoro a “promuovere” la fruizione di ferie e congedi. La questione pratica che si pone è quella di capire se il datore di lavoro possa “imporre”, in caso di riduzione o sospensione dell’attività lavorativa, la collocazione delle ferie. Nessun problema, a parere dello scrivente, si pone in ordine alle ferie maturate (o arretrate), poiché in questa situazione di grave disagio ed in funzione anche della “raccomandazione” pervenuta dall’esecutivo, la fruizione può essere “imposta”, in quanto atto verosimilmente assimilabile alle funzioni discrezionali del datore di lavoro. Diverso è il caso delle ferie non ancora maturate. In questa ipotesi infatti la fruizione potrebbe essere “concordata” tra le parti ed in caso contrario non potrebbe, sempre a parere dello scrivente, essere imposta stante la funzione “Costituzionale” dell’istituto che tende a garantire la condizione di meritato riposo e non quella di far fronte a particolari eventi.

Una volta esauriti ferie, permessi e congedi, salvo il decreto attualmente in discussione non disponga diversamente, è possibile il ricorso agli ammortizzatori sociali ovvero alla Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria, al F.I.S. (Fondo Integrazione Salariale) o alla Cassa in Deroga.

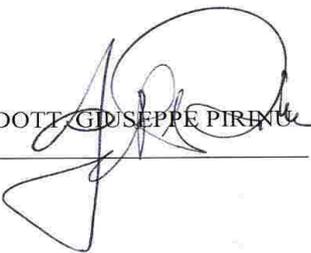
L’esecutivo sta discutendo nella giornata odierna una procedura veloce e semplificata, con lo scopo di assicurare un reddito ai lavoratori sospesi per effetto dell’emergenza “coronavirus” anche nei confronti di quei datori di lavoro con un solo dipendente).

Un cenno riteniamo doveroso fare agli obblighi stringenti inseriti dal Governo riguardanti l’organizzazione del lavoro. In particolare si ricorda il dovere di evitare situazioni lavorative che comportino la vicinanza interpersonale a meno di un metro e quello di muoversi solo per comprovate ragioni di lavoro, impellenti motivi personali e di sanità.

Alleghiamo con l'occasione, ove si dovesse rendere necessario, un fac-simile di comunicazione ferie al personale e di autocertificazione comprovante i motivi dello spostamento da rendere alle autorità preposte al controllo "solo" in caso di verifica.

Ci riserviamo naturalmente di aggiornarvi costantemente sulla situazione in continua evoluzione, rimanendo a disposizione per ogni e qualunque chiarimento dovesse rendersi necessaria.

Vogliate gradire nel contempo i nostri migliori saluti.


DOTT. GIUSEPPE PIRINZI

Allegati:

- Comunicazione fruizione delle ferie.
- Modulo Autocertificazione spostamenti.

CARTA INTESTATA DATORE DI LAVORO

Al dipendente

OGGETTO: Comunicazione di fruizione delle ferie.

Godimento di periodo di ferie dal ___/___/_____ al ___/___/_____

Gentile _____,

Tenuto conto di quanto previsto dalla contrattazione collettiva applicata, nonché delle disposizioni straordinarie dell'art. 1 co. 1 lett. e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 e s.m.i., si comunica che godrà di un periodo di ferie a partire dal ___/___/___ e fino al ___/___/___ incluso, al fine di un pieno recupero delle Sue energie psico-fisiche e tenuto conto del momento di difficoltà organizzativa attraversato dalla scrivente società a causa dell'emergenza sanitaria in atto.

Distinti Saluti,

Lì, _____ / ___ / _____

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____, residente in _____, via _____, identificato a mezzo _____ nr. _____ utenza telefonica _____, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (**art 495 c.p.**)

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- Di essere a **conoscenza delle misure di contenimento del contagio** di cui **all'art. 1, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020** concernenti **lo spostamento delle persone fisiche all'interno di tutto il territorio nazionale, nonché delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 1, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell' 8 marzo 2020 in caso di inottemperanza** (art. 650 C.P. salvo che il fatto non costituisca più grave reato);
- Che lo spostamento è determinato da:
 - comprovate esigenze lavorative;
 - situazioni di necessità;
 - motivi di salute;
 - rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza.

A questo riguardo, dichiara che _____
(LAVORO PRESSO..., STO RIENTRANDO AL MIO DOMICILIO SITO IN....., DEVO EFFETTUARE UNA VISITA MEDICA... ALTRI MOTIVI PARTICOLARI..ETC...)

Data, ora e luogo del controllo

Firma del dichiarante

L'Operatore di Polizia